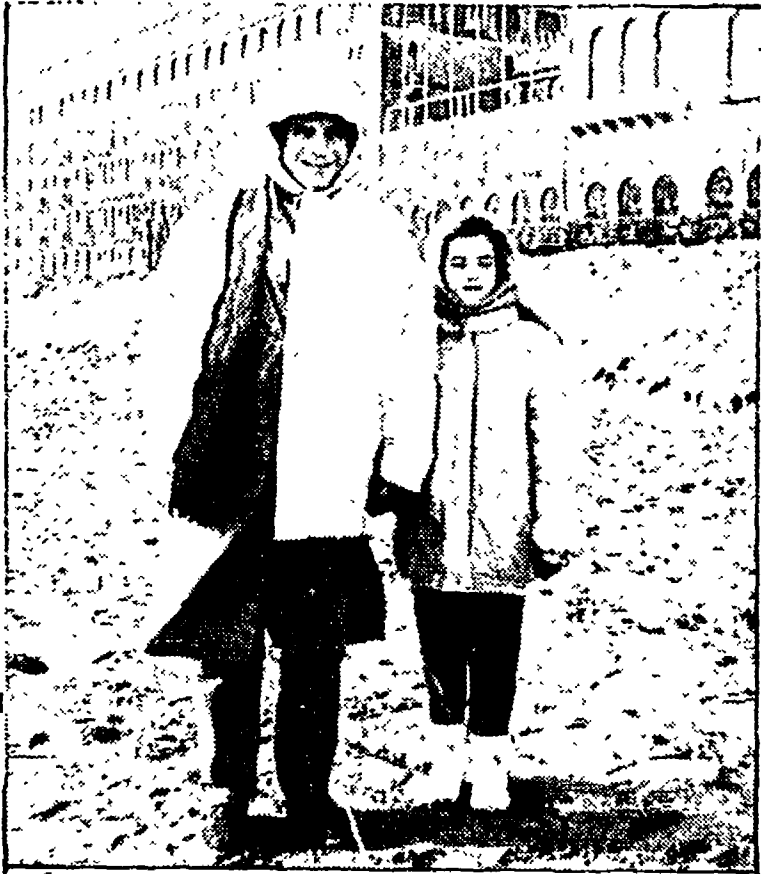




Multisale: via libera di Lagorio

ROMA — Un decreto firmato dal ministro del Turismo e dello Spettacolo Lagorio dà ufficialmente via libera anche in Italia alle multisale cinematografiche. Il provvedimento consente per la prima volta agli operatori economici di settore la realizzazione nello stesso cinema di due, tre o più sale di diverse dimensioni. «La trasformazione — afferma un comunicato — potrà avvenire o col sistema dell'unione fra più aziende cinematografiche o con il trasferimento all'esercente di altre licenze cinematografiche».



È morto il maestro Previtali

ROMA — È morto ieri a Roma il maestro Fernando Previtali. Il maestro era stato ricoverato da alcuni giorni nella casa di cura «Villa Patrizia». Fernando Previtali era nato ad Adria, presso Rovigo, nel 1907, ed era stato direttore stabile dell'orchestra della Rai di Roma dal 1936 al '53, per poi passare con lo stesso incarico all'Accademia nazionale di S. Cecilia. Incarico che aveva ricoperto fino a pochi anni fa. Si era diplomato in composizione, pia-

notore, organo e violoncello al conservatorio di Torino, debuttando ventiquattrenne a Firenze quale direttore in collaborazione con Vittorio Gui. Formò intorno al 1930 l'orchestra stabile toscana, e nel 1945 fondò a Milano l'orchestra dei «Pomerigi Musicali» del Teatro Nuovo. Nel 1943 fu nominato accademico di S. Cecilia, della cui istituzione dei concerti è stato successivamente anche consulente artistico. Ha diretto opere e concerti, non soltanto nelle più importanti città italiane, ma anche all'estero. Fernando Previtali è noto anche per aver composto musiche sinfoniche e da camera e per aver collaborato alla realizzazione di riviste musicali.

Usa, ora l'Aids fa spettacolo

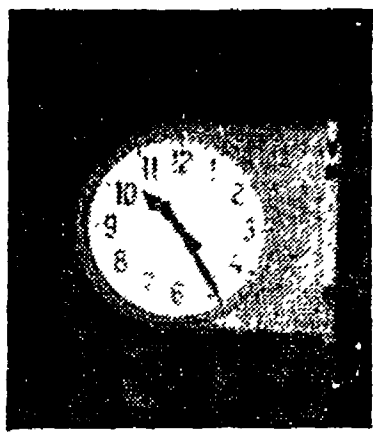
LONDRA — Oltre che paura l'Aids fa adesso anche spettacolo: Hollywood e Broadway se ne sono impadronite trasformando l'Aids in protagonista di spettacoli teatrali, sceneggiati televisivi e di decine di film in lavorazione. Al congresso mondiale sulle malattie trasmesse sessualmente il professore Theodore Ginzberg, ha ricordato il successo di due drammi, intitolati «Aids» e «The normal heart», andati in scena a New York lo scorso maggio nei teatri off-Broadway. Ma anche il cinema e la tv

stanno preparando film sullo stesso argomento: il prossimo settembre uscirà il film «Hud-dies», che racconta la storia d'amore di un malato d'Aids (ormai inguaribile) con un infermiere dell'ospedale dove è ricoverato. La Nbc sta ultimando un film, intitolato «An early frost», sul dramma di una coppia ricca borghese e perbenista il cui figlio si ammala di Aids. Ma è soprattutto sul palcoscenico di Broadway che l'Aids tiene banco: dopo che i diritti per «Aids» sono stati venduti a teatri austriaci, tedeschi e svizzeri, altri teatri americani hanno messo in cantiere numerose novità dedicate allo stesso soggetto, tra cui «The Aids show», «Warren» e «Fokens, a play on the plague». Il protagonista è Chuck Heibel, un attore di 32 anni realmente malato di Aids.

Videoguida

Raiuno, ore 22

Bologna, 5 anni dopo la strage



Sono trascorsi cinque anni dalla strage alla stazione di Bologna. Lo Speciale Tg1 in onda questa sera alle 22 (anziché nella collocazione tradizionale del sabato) sarà interamente dedicato a quel 2 agosto 1980, quando le lancette dell'orologio della stazione centrale di Bologna si fermarono sulle dieci e venticinque minuti. L'ora della strage. Cinque anni dopo, questa pagina della nostra storia non si può ancora chiudere: i responsabili non hanno ancora un volto né un nome. Lo Speciale Tg1 ricostruirà questa sera quella giornata tremenda, una giornata che per molti doveva essere l'inizio delle vacanze su un treno affollato. Angelo Campanella ha curato il servizio che ripercorre, grazie ad una ricerca nell'archivio Rai, come il Paese visse quel giorno incolto alla notizia delle notizie dei telegiornali. Un collegamento in diretta ci porterà invece nella stazione bolognese, nel punto in cui esplose la bomba. Interverranno il presidente della Regione, Tucci, il rappresentante dell'associazione delle vittime, Secchi, sopravvissuti e testimoni di quel 2 agosto. Nel corso della trasmissione, curata come sempre da Alberto La Volpe, saranno intervistati uomini politici, magistrati, studiosi, sui motivi che non hanno ancora consentito di individuare i responsabili della strage di quel giorno e di quelle successive. Lo speciale si concluderà dalla piazza Maggiore di Bologna dove l'orchestra sinfonica di Cracovia eseguirà un concerto in memoria delle vittime.

Raitre: un «Flauto» da filologi

Ci vuole l'estate per convincere la Rai a trasmettere qualcosa anche per gli appassionati di musica. Su Raitre, il terzo canale musicale dell'opera lirica, alle 20.30 verrà messa in onda una particolare edizione de «Il Flauto magico» di Mozart, l'ultimo capolavoro del genio salisburghese, che sarebbe morto qualche giorno dopo la prima rappresentazione di questa stupenda opera. Era il 30 settembre del 1791 quando la fiaba scritta da Schikaneder andò in scena al Theater auf der Wieden di Vienna, un luogo molto poco paludato rispetto ai tradizionali teatri dell'opera. Adatto per quel particolare Singspiel (intreccio di parti cantate e parti recitate) al quale Mozart affidò il suo testamento spirituale. L'edizione di questa sera è una curiosità «filologica». Verrà rappresentata, infatti, con le scene e i costumi della «prima». «Filologica» anche la direzione musicale affidata a uno specialista come Tom Koopman alla testa dell'orchestra barocca di Amsterdam. C'è da vedere se una ricostruzione così storicamente fedele riuscirà a farci sentire tutti quei fermenti romantici che rendono il «Flauto magico» un capolavoro insuperato.

Raiuno: paura con Stanlio e Ollio

Laurel e Hardy, due teste senza cervello è il titolo del programma di Giancarlo Governi giunto stasera alla terza puntata su Raiuno (ore 20.30). La puntata è dedicata al tema della paura, sempre incombente sui nostri due mecenati amici, che un po' senza volere e un po' senza sapere, affrontano ogni genere di catastrofe. Di solito si tratta di piccoli eventi disastrosi, ma qualche volta può anche trattarsi di omicidi in grande stile. Vedremo Stanlio e Ollio terrorizzati di fronte a un presunto fantasma. Poi Ollio sarà fatto oggetto di numerosi tentativi di omicidio da parte di una folle credulità. E infine sempre lui si presenta in casa di Belario Laurel sostenendo di essere il suo unico erede. E viene molti altri pretendenti si faranno avanti in una sarabanda di assassini reciproci.

Italia 1: il football americano

Si intitola 100 yards di corsa, va in onda su Italia 1 (ore 22.30) ed è un programma teso a spiegarci finalmente qualcosa del football americano, sport misterioso che spesso rischia di renderci oscuri anche film e battute che fanno riferimento ad esso. Oggi ci spiegheranno cosa significa «quarterback» e spiegheranno i maggiori campioni di questa specialità che consiste nei lanci a mano lunghissimi.

Nostro servizio

LIGNANO SABBIAIDORO — Tutto quello che avreste voluto sapere... sulla commedia e non avete mai osato chiedere. Così Woody Allen su Lignano Sabbiadoro, brucianca striscia di terra friulana sul mare, Beverly Hills della «colonia tedesca» in Italia. Paesaggio post-moderno che ospita in questi giorni il primo Festival internazionale della commedia cinematografica. Come in Stardust memories dello stesso Allen: la provincia in bianco e nero, un cinema con le poltrone di velluto, i film, gli incontri con il personaggio, e Moonlight serenade di John Miller per accompagnare le sere sulla spiaggia dei teen-agers anni Quaranta.

Il clima, a dispetto del tempo (e dello spazio), sembra essere il medesimo: stessa stazione balneare, sia pure a distanza (di tempo e di spazio) — stessa atmosfera ludico-festiva — estiva, il cinema principale con le poltrone imbottite per le grandi occasioni e persino la musica dei teen-agers anni Ottanta, Claudio Baglioni in concerto contro i fidi luciferi cantanti della «Glenn Miller Orchestra». Festival di sfumate



Una scena di «She'll be wearing pink pyjamas» e, sopra, Jerry Calà in «Colpo di fulmine»

Il festival Proiezioni, dibattiti, retrospettive: quasi un check-up a Lignano Sabbiadoro per questo genere cinematografico

Lunga vita alla commedia

Si impossibile trattenere la risa. Queste, infatti, sembrano essere le due «anime», le due «tendenze» di «Effetto Commedia»: il raffinato e sofisticato gioco delle allusioni e degli errori o la trivialità dell'evidenza? Lubitsch o Mel Brooks? Dino Risi o Sergio Corbucci? La commedia o la parodia? Il festival di Lignano non si schiera e non prende neppure parte alla disputa, si limita a segnalare il fenomeno nelle due sezioni principali che ne compongono il programma: quella «ufficiale» composta di dieci titoli inediti per l'Italia (alcuni dei quali uscirono il prossimo inverno anche nelle nostre sale cinematografiche), e quella «retrospettiva», che accomuna alcuni tra i maggiori (film copiatati, rifatti, rimessi a nuovo — se volessimo usare un gergo strabrigativo) più gustosi e divertenti, anche da un punto di vista linguistico, del cinema di commedia. Lubitsch e Mel Brooks, appunto, Hawks e Bogdanovich, Lloyd Bacon e Stanley Donen... ovvero vogliamo vivere ed essere e non essere, Susanna e Ma papà ti manda sola? e alla strada e al boquer e al ballerina...

Solo qualche esempio di come può essere complesso e intricato il mondo della commedia: può essere screwball (i film di Capra degli anni Trenta) e romantico, musical e sofisticato, parodistico, ironico, psicanalitico. Rappresentare l'universo della situazione «comica», tra aggressiva, leggera e brillante, e quello della farsa, della maschera e del buffonesco. Se si potessero dividere in questi due «filoni», i film in rassegna ad «Effetto Commedia» avrebbero probabilmente, più o meno, una collocazione del genere nel primo Almost you opera d'esordio di Adam Brooks, storia di coppie che s'incrociano, bisticciano e (non) si comprendono (proprio come accade in Matrimonio in quattro di Lubitsch, presente nel repertorio remakes sia pure con le dovute distinzioni); Dorado (one way) del tedesco Reinhard Munster; Ferol del spagnolo Manuel Gutiérrez Aragón; Colpo di fulmine di Sergio Corbucci; Marco Risi; e She'll be wearing pink pyjamas dell'inglese John Goldschmidt. Nel secondo filone, invece, Lust in the East di Bartel, americano della subway, a metà tra l'underground e l'industria; The dead and

ne; The dead and the dead; un kung-fu film che scimmietta le inverosimili evoluzioni alla Bruce Lee; e Made in Brazil una vera e propria, dichiarata, chanchada, genere assai famoso e frequentato in Brasile, contenitore di satira e parodia, farsa e scherzo, musica e battuta. Allora, la commedia? La commedia scivola via quasi invisibile, tra le pieghe, di discorsi dei «protagonisti» (gli ospiti degli incontri previsti come corollario mondano del festival: da Manfredi a Gianni, da Enzo ad Age e Scarpelli) qualche film «sbagliato» (Dorado), qualcun altro, invece, «di fuoco» (Almost you), ma sono passati i tempi di Lubitsch. La commedia è un ventennio, l'aria di una vecchia romanza che non incanta più come una volta, un «effetto», appunto, difficile da riprodurre, anche per coloro che si ritengono — e a ragione — dei maghi. «Memorie di polvere di stelle», il solito Woody che esce per ultimo da un cinema ormai svuotato, nel festoso luna park di Lignano Sabbiadoro.

Georgia Amici

Il concerto Estate fiesolana

Sinfonia per soli giovani



L'Orchestra Giovanile Italiana in concerto

Nostro servizio

FIRENZE — La 38ª Estate fiesolana è già da qualche settimana in piena attività con il suo ricco cartellone che distribuisce quasi quotidianamente musica dalle colline della città. Perché se il punto facile delle manifestazioni rimane lo splendido chiostro della Basilica o il Teatro Romano, l'ottimo ideatore del decentramento fiorentino ha guadagnato altri spazi d'ascolto, come quello del Cortile di Palazzo Pitti, da qualche tempo tornato ad essere meta ambita di pellegrinaggi musicali.

Giusta dunque la scelta di fissare proprio qui l'annuale appuntamento d'obbligo con l'Orchestra giovanile italiana, iniziativa nata nel fertile solco della Scuola di Fiesole. Ormai questo organismo — che si prefigge lo scopo di ridare fiato e autorevolezza alle avvilite energie strumentali nostrane (e bisogna ancora ricordarsi i benemeriti corsi di perfezionamento orientati esclusivamente in tale direzione) — ha assunto caratteristiche talmente rilevanti che sarebbe inesatto parlare di palestra o robe simili. I ragazzi sono infatti magnificamente cresciuti ed è stata imboccata la strada della maturità. E un rassicurante elemento di concretezza che emerge dal grado di serietà artistica e condotta professionale, raggiunto dopo mesi di severa disciplina d'insieme. Del resto, la recente esibizione perugina sotto gli appassionati torchi direttoriali di Riccardo Muti aveva già dato la convincente misura delle loro attuali possibilità. E la conferma è venuta dal concerto affidato alla bacchetta di Piero Bellugi, che dopo Muti e prima di Lunghi, ha avuto in mano fino ad oggi le

sorti dell'Orchestra giovanile. Si è cominciato con una limpida e scattante *Leonora* n. 3 di Beethoven che rivelato, intanto, il valore di alcuni elementi nel settore dei legni e degli ottoni (stupendo il flauto, squilanti e precise le trombe). La duttile, e nello stesso tempo, corposa linea degli archi si è quindi messa in luce nei *Due ritratti* op. 5 di Béla Bartók; straordinaria freschezza armonica e timbrica che passa dalle crepuscolari tenerezze di *Un'idea* alle movenze ritmate e danzanti del *Gracioso* (ottimo il ruolo di clarinetto). Bellugi ha condotto in grande eleganza di stile, pulizia di gesto, raffinata sensibilità.

Tutta la seconda parte del programma era occupata dalla *Prima sinfonia* di Mahler: un grosso sforzo che i giovani fiesolani, per l'occasione rinforzati secondo quanto richiede la grossa partitura, hanno affrontato con un'eccezionale padronanza di complessi «adutti» di maggior fama. Robusto il fraseggio, granitica l'ossatura degli archi, sciolte e incisive le frasi affidate ai gruppi di strumenti o ai singoli solisti, omogeneo e serrato l'andamento dell'intero organico quando Mahler distende l'arco tematico enfatizzando, come un immenso polmone, colori, suoni, timbri. Una prova, insomma, eccellente alla quale ha contribuito l'esperienza e la musicalità di Piero Bellugi, un direttore che i nostri teatri spesso ignorano. Il clima di festa, culminato nel concerto di apertura del festival del pubblico, si è svolto tra ripetuti abbracci e mazzi di fiori che Piero Farulli in persona ha voluto distribuire a quelle che, in fondo, sono le sue creature. Marcello De Angelis

Scegli il tuo film

TRA LE UNDICI E MEZZANOTTE (Su Raiuno ore 13.45) Scambio di persone provoca la morte di un innocente. Veramente anche la vittima designata era innocente: si trattava di un commissario americano nascosto in casa di contadini da sbornio con una banda di mascalzoni. Regia di Henri Decoin (1949). **VIVERE IN PACE** (Raidue ore 16.55) Per la regia di Luigi Zampa una storia di guerra e d'amicizia. Siamo in Umbria, regione quanto altre mai adatta alla pace. Un prigioniero americano nascosto in casa di contadini da sbornio incontra un tedesco, anche lui ubriaco. Tra i fumi dell'alcol nasce una qualche solidarietà umana, anche perché i due, chissà come e perché, si sono convinti che la guerra è finita. Ma invece... Protagonista robusto: Aldo Fabrizi. **NOI SIAMO LE COLONNE** (Canale 5 ore 9.30) La goliardia innocente di alcuni studenti pisani rappresentata da Luigi Filippo d'Amico alla regia e da Antonio Giarifello e Vittorio De Sica interpreti nel 1956. C'è chi si innamora, chi è vittima degli scherzi crudeli dei compagni più furbastrici, ma alla fine tutti tornano nei ranghi perché la goliardia è un peccato stagionale. **L'AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI** (Rete 4 ore 20.30) Nanny Loy girava questo «sequit» (adesso ne stanno girando un terzo) nel 1959 trasportando i generali soliti ignoti di Monicelli al Nord per realizzare il «colpo grosso». Stavolta si tratta di rapinare un furgone del Totocalcio. All'impresa partecipano Vittorio Gassman, Renato Salvatori, Nino Manfredi, Tiberio Murgia e Capannelle. Chi manca? Ma Totò e Marcello Mastroianni, perbacco! **L'AVVENTURIERO DI HONG KONG** (Rete 4 ore 22.50) Una signora americana (Susan Hayward) bella e decisa, arriva a Hong Kong per ritrovare il marito scomparso. C'è un connazionale disponibile all'impresa, ma è quel furbo di Clark Gable, un po' implicato e un po' spregiudicato. Soprattutto però irresistibile. E infatti la signora finisce per non essere più tanto interessata alla ricerca del marito, in quanto la vedovanza le farebbe quasi comodo. O no? Regia di Edward Dmytryk (1955). **SALVATE IL «GRAY LADY»** (Italia 1 ore 20.30) Genere misto, si destreggia tra il bellico e il catastrofico questo film di David Green (1977) tutto ambientato nell'azzurro mare. Un sommergibile atomico viene speronato da un mercantile nevegese e precipita ad alte profondità. Che fatica per salvare il salvabile! Molti bravi attori ce la mettono tutta e sono, in ordine sparso: David Carradine, Stacy Keach, Charlton Heston e altri. **DECISIONE DI UCCIDERE** (Italia 1 ore 23) Assassinio politico a Montreal in una clinica dove è ricoverato un filiatore sudamericano. Il regista Jack Caspary (1958) dirige questo film inglese interpretato da Richard Todd.

Programmi Tv

Raiuno
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
13.30 TELEGIORNALE
13.45 TRA LE UNDICI E MEZZANOTTE - Film. Regia di Henri Decoin, con Louis Jouvet e Madeleine Robinson
15.25 IL MONDO DI OBLADI OBLADA
16.15 L'IMPAREGGIABILE DR. SNUGGLES - Cartone animato
16.40 IL GRANDE TEATRO DEL WEST - Telefilm «Quando c'è speranza sulla strada della California» - Telefilm «Incubo di una domenica mattina»
17.55 L'OLIMPIADE DELLA RISATA - Cartone animato
18.35 GOMBOLO IL COMICO PRESO DALL'OSTERIA - Regia di Pier Francesco Pingitore
19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LAUREL & HARDY: DUE TESTE SENZA CERVELLO - La vita e l'opera della coppia più comica del mondo (4ª puntata)
22.00 Speciale Tg1
23.10 GRANDE MOSTRE
23.45 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

Raidue
13.00 TG2 - ORE TREDICI
13.15 DUE E SIMPATIA - Sceneggiato «figli e amanti»
14.10 L'ESTATE E UN AVVENTURA
16.55 VIVERE IN PACE - Film. Regia di Luigi Zampa, con Aldo Fabrizi e Ave Ninchi
18.25 DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm «La ragazza col fucile»
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.20 TG2 - LO SPORT
22.00 IL LITTO DI PIERRE LAZZE - Con Roger Hanin e Marie France Pisier (2ª ed ultima puntata)
22.00 TG2 - STASERA
22.10 BERT D'ANGELO SUPERSTAR - Telefilm «La neve che viene dal Messico»
22.55 SENZA OMBRA DI DUBBI - Film con Georg Götz, Elisabeth Schwarz, Hans Korte, Kai Tscherner e Walter Czechke. Regia di Theodor Kotulla (2ª ed ultima parte)
00.10 TG2 - STANOTTE

Raitre
19.00 TG3 - 19-19-10 Nazionale: 19-10-19-20 TG regionali
19.25 FESTIVAL DELLA VALLE D'ITTA - (Spazio)
20.00 DSE: PSICOLOGIA EVOLUTIVA - «Dall'infanzia all'adolescenza» (5ª puntata)
20.30 Dal Teatro Comunale di Bologna: IL FLAUTO MAGICO - Opera in

due atti su libretto di Emanuel Schikaneder. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
23.30 TG3
23.55 LA CINEPRESA E LA MEMORIA

Canale 5
8.30 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm
9.30 NOI SIAMO LE COLONNE - Film con Vittorio De Sica e Aroldo Teri
11.30 LOU GRANT - Telefilm
12.30 PEYTON PLACE - Telefilm
13.25 SEVENTH - Sceneggiato
14.25 GENERAL HUNTER - Telefilm
15.25 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
16.30 DOCUMENTARIO
17.00 LOGO - Telefilm
18.00 I RAGAZZI DEL SABATO SERA - Telefilm
18.30 TUTTINFIAMMILLA - Goco a quiz con Claudio Lippo
19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Isabel Sanford
19.30 LOVE BOAT - Telefilm
20.30 NAVY - Telefilm
22.30 LOTTERY - Telefilm
23.30 SPORT - La grande boxe
00.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA - Telefilm

Retequattro
9.40 LA SCHIAVA ISAUARA - Telenovela
10.15 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
10.40 ALICE - Telefilm
11.05 MARY TYLER MOORE - Telefilm
11.30 BRAZIL - Telenovela
12.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
13.15 ALICE - Telefilm
13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
14.15 LA FONTANA DI PETRA - Telenovela
15.05 CARTONI ANIMATI
16.00 MI BEDIA PADRE - Telefilm
16.30 LANCER - Telefilm
17.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
18.30 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
19.25 LA SCHIAVA ISAUARA - Telenovela
20.00 BRAZIL - Telenovela
20.30 L'AUDACE COLPO DEI SOLITI IGNOTI - Film con Vittorio Gassman e Claudia Cardinale
22.50 L'AVVENTURIERO DI HONG KONG - Film con Clark Gable e Susan Hayward
00.40 L'ORA DI MITCHCOCK - Telefilm

Italia 1
9.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

9.45 ACCADDE A BROOKLYN - Film con Frank Sinatra
11.15 GLI EROI DI BROOKLYN - Telefilm
11.40 SANFORD AND SON - Telefilm
12.10 CANNON - Telefilm
12.30 WONDER WOMAN - Telefilm
14.00 VIDEO ESTATE '85
14.30 KUNG FU - Telefilm
15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
16.00 BIM BUM BAM
16.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
19.00 FANTASLANDIA - Telefilm
20.00 RASCAL IL MIO AMICO ORSETTO - Cartoni animati
20.30 SALVATE IL GRAY LADY - Film con Charlton Heston e David Carradine
22.30 100 YARDS DI GLORIA - L'avventurosa storia del football americano
23.00 DECISIONE DI UCCIDERE - Film con Richard Todd/Katherine Ross
00.45 MOD SQUAD I RAGAZZI DI GREER - Telefilm

Telemontecarlo
18.00 LA MAPPA MISTERIOSA - Telefilm
18.20 GIANNI E PINOTTO - Cartoni animati
19.00 TELEMUNO - GOSCOPO DOMANI
19.30 CAPITOL - Sceneggiato
20.30 CHOPPER SQUAD - Telefilm
21.30 LA VOCE NEL VENTO - Film

Euro TV
12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 ADOLESCENZA INQUIETA - Telefilm
15.00 TIVULANDIA - Cartoni animati
20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
20.30 DRACULA - Film con Jack Palance e Simon Ward
22.30 L'INCREDIBILE MULK - Telefilm

Rete A
8.15 ACCENDI UN'AMICA - Idee per la famiglia
13.15 ACCENDI UN'AMICA SPECIALE
14.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
15.00 COME IMPARARE AD AMARE LE DONNE - Film con Robert Hofman e Michèle Mercier
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
17.00 THE DOCTORS - Telefilm
17.30 SUPERPROPOSTE - Offerte e vendite promozionali
19.30 THE DOCTORS - Telefilm
20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
20.25 SPECIALE MARIANA ESTATE
21.30 7 CADAVERI PER SCOTLAND YARD - Film con Paul Naschy e Patricia Loran
23.30 SUPERPROPOSTE

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 7.8.10.12.13.19.23 Onda verde: 6.57.7.57.8.57.9.57.10.57.11.57.12.57.14.57.16.57.18.57.20.57.22.57.9 Le canzoni della nostra vita: 11.30 Tramontare tramontare; 12.03 Loggione; 13.25 Master; 15 Motel - Radioruno sulla strada 800; 15 h Pagnione estate; 17.30 Radioruno jazz '85; 18.27 Musica sera; 20.30 Astri e disastri; 21 Concerto del Coro da Camera della Rai.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30.7.30.8.30.9.30.11.30.12.30.13.30.16.30.18.30.19.30.22.30.8.46 «Quarto piano, interno 9»; 9.10 Tutitalia... parla; 10.30 Motowne Seneca; 12.45 Tutitalia... parlo; 15 Accordo perfetto; 15.37 La Controra; 16.35 La strana casa della formica morta; 19.57 Radiodue sera jazz; 21 Serata a sorpresa; 22.40 Piano pianoforte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 7.25.9.45.11.45.13.45.18.45.20.45.6 Pre-ludio; 6.55-8.30-10.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 17.19 Spazio tre; 21.10 W. Bachhaus nel centenario della nascita; 22.40 XXI Festival di Nuova Canzoniera 1984; 23.15 il jazz; 23.40 il racconto di mezzanotte.